

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELLA "DEMOCRAZIA PARTECIPATA".

CAPO I – Disposizioni generali **Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento**

Il Comune di Termini Imerese garantisce a tutti i cittadini, sia singoli che associati, la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità.

Ciò, in ossequio alle disposizioni previste all'art.6 della L.R. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, che prevedono l'obbligo da parte dei Comuni in favore dei quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi € 10.000,00, di attivare entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno gli strumenti di democrazia partecipata di cui all'art.6, comma 1bis della predetta legge regionale.

La partecipazione è un diritto dei cittadini e libera è la possibilità di esprimere idee e proposte.

La democrazia partecipata si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta e rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione per incidere sulle scelte istituzionali del governo del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità.

Il Comune di Termini Imerese, pertanto, riconosce alla cittadinanza il diritto sancito all'art.6 della L.R. 5/2014 disciplinandone il processo di partecipazione nei limiti delle risorse destinate.

Art.2 – Soggetti partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i cittadini che abbiano compiuto il 18° anno di età residenti nel territorio comunale, nonché tutte le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali ad esempio: associazioni, fondazioni, comitati, i circoli, gli istituti scolastici, gli enti religiosi, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti, i quali sono tenuti ad esibire la certificazione che attesti la qualifica ed i poteri posseduti.

Art. 3 – Aree tematiche

Le aree oggetto delle attività di democrazia partecipata sono tutte le politiche pubbliche comunali relative alle seguenti tematiche:

1. ambiente, ecologia e salute;
2. attività socio-culturali, turistiche sportive e di spettacolo pubblico;
3. beni comuni e culturali;
4. lavori pubblici, energia, mobilità e viabilità;
5. politiche del lavoro, sociali, educative e giovanili;
6. politiche economiche e di sviluppo del territorio.

Sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio.

Art.4 - Risorse destinate

Il Consiglio comunale destina una quota di risorse economiche da utilizzare in misura pari almeno al 2% (due percento) del trasferimento regionale annuale erogato da spendere mediante utilizzo delle forme di democrazia partecipata.

CAPO II – Procedura partecipativa

Art. 5 - Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente Regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase: informazione

Il Comune di Termini Imerese renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di almeno venti giorni.

L'avviso dovrà contenere le seguenti indicazioni: il budget, i soggetti partecipanti, la modalità di espressione delle preferenze, le osservazioni e segnalazioni, il termine di presentazione, le aree tematiche riportate al precedente art. 3.

Entro il termine ordinatorio stabilito dall'Avviso pubblico, ogni soggetto di cui all'art.2 potrà fare pervenire il proprio contributo mediante presentazione di una propria proposta-azione nell'ambito delle tematiche di cui all'art.3.

La scheda di partecipazione può essere ritirata direttamente presso gli uffici comunali o scaricata dal sito internet del Comune di Termini Imerese.

La scheda di partecipazione dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

-tramite e-mail;

-tramite posta elettronica certificata;

-tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Termini Imerese.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

La prima fase dovrà concludersi entro il 31 marzo.

Seconda fase: raccolta e valutazione delle proposte

Le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni presentate nei termini stabiliti nell'Avviso pubblico sono verificate dai competenti uffici comunali.

Successivamente si provvederà all'esame di tutte le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni pervenute, e l'Amministrazione comunale, ove lo ritenesse opportuno, potrà avanzare le proprie proposte-azioni di interesse comune individuate nell'ambito delle aree tematiche di cui all'articolo 3.

L'Amministrazione comunale con apposita deliberazione di Giunta comunale individuerà, sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 6, i due progetti predisposti dagli uffici comunali da sottoporre alla scelta da parte della cittadinanza.

Terza fase: Consultazione e Iter attuativo

A seguito della deliberazione di cui al capo precedente verrà pubblicato apposito avviso, entro il 30 giugno, sul sito internet del Comune di Termini Imerese.

La cittadinanza, entro i termini stabiliti dal precitato avviso, sarà chiamata ad esprimersi per la scelta tra le azioni proposte sintetizzate nei progetti predisposti dagli uffici comunali ed approvati con deliberazione della Giunta comunale.

La scheda di partecipazione dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

-tramite e-mail;

-tramite posta elettronica certificata;

-tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Termini Imerese.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune di Termini Imerese e comunicato al Consiglio Comunale.

Il Comune di Termini Imerese darà attuazione al progetto-azione che avrà riportato il maggior numero di preferenze.

Art.6 – Criteri di valutazione

I criteri con i quali si valuteranno le proposte-azioni ai fini della selezione sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi.

- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale.

- Stima dei costi.

- Stima dei tempi di realizzazione.

- Priorità.

- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.

Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle aree tematiche che rientrano nella disponibilità delle somme determinate dal Settore Bilancio.

Art. 7 – Monitoraggio, realizzazione e verifica

Il monitoraggio nella fase di realizzazione e la verifica sono passaggi che garantiscono ai cittadini e ai soggetti interessati la possibilità di essere costantemente aggiornati sulla stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione facilita pertanto l'accesso a tutti gli atti e alle procedure, pubblicando sul sito tutti i documenti necessari a garantire l'aggiornamento delle informazioni e a favorire la trasparenza.

CAPO III – Norme finali

Art. 8 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Gli interessati possono rivolgere al Comune, nella persona del dirigente interessato per materia, domanda per tutto ciò che attiene al trattamento e alla conservazione dei dati che lo riguardano.

Art. 10 – Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.